

Abstract

Muovendo dall'ibridazione e dall'amplificazione dei poteri datoriali che accompagnano l'innesto dell'IA nelle architetture organizzative, il contributo analizza le risposte regolative fornite dal Regolamento europeo 2024/1689 (c.d. AI Act) con particolare riguardo a due caratteristiche dei (super) poteri del *deployer*-datore di lavoro: l'opacità aumentata e l'invasività accentuata. Quest'operazione è condotta attraverso l'esame delle misure che assistono i sistemi che veicolano tali poteri amplificati, ossia i sistemi di IA ad alto rischio utilizzati nel contesto lavorativo e i sistemi di riconoscimento delle emozioni.

Starting from the hybridisation and amplification of employer powers that accompanies the integration of AI into organizational architectures, this article analyses the regulatory responses provided by European Regulation 2024/1689 (the so-called AI Act) focusing on two characteristics of employer-employer (super)powers: increased opacity and enhanced invasiveness. This analysis is conducted by examining the measures that assist systems that convey such amplified powers, namely high-risk AI systems used in the workplace and the emotion recognition system.

Keywords

Intelligenza artificiale, (super) poteri datoriali, opacità aumentata, invasività accentuata, riconoscimento delle emozioni.

Artificial Intelligence, (super) employer powers, increased opacity, enhanced invasiveness, emotion recognition.